

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **COMODATO D'USO GRATUITO LOCALI COMUNALI, TRA IL COMUNE DI LENOLA E LA PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 14/2011.**

Regolarmente convocata per oggi ventidue del mese di Marzo dell'anno duemiladiciotto alle ore 18,00 sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

| | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| <i>ANTOGIOVANNI ANDREA</i> | <i>SINDACO – PRESIDENTE</i> |
| <i>GUGLIETTA PASQUALINO</i> | <i>ASSESSORE DELEGATO</i> |
| <i>IZZI PAOLA</i> | <i>ASSESSORE</i> |
| <i>PIETROSANTO CARLO</i> | <i>ASSESSORE</i> |

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| SI | |
| SI | |
| SI | |
| SI | |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia Fiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Andrea Antogiovanni** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento l'Assessore _____

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di giunta n. 37 del 14 marzo 2000, questo ente ha approvato un programma integrato di intervento ai sensi dell'art. 16, comma 1, della Legge 17 febbraio 1992, caratterizzato "da una pluralità di funzioni, dalla integrazione di diverse tipologie di intervento, ivi comprese le opere di urbanizzazione, da una dimensione tale da incidere sulla riorganizzazione urbana...";
- che detto intervento con D.G.R.L. 1831/99 è stato finanziato per l'importo di € 1.032.913,00
- che con determinazione di servizio n. 90/2001 si è provveduto alla approvazione del progetto esecutivo del suddetto intervento;
- che con la deliberazione n. 14 del 17 febbraio 2011 la giunta comunale, nell'ambito di una politica per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico ed ai fini di evitare lo spopolamento dello stesso, ha destinato i locali comunali di istinti al Foglio 16, mappale 62, sub 6, piano terra, ad archivio storico ed eventualmente museo;

Vista:

- la richiesta del Parroco Don Adriano di Gesù del 1 aprile 2009, prot. 784 riscontrata con comunicazione prot. 3037 del 16 luglio 2009;
- la richiesta prot. 1426 del 22/03/2018 con la quale il Parroco della Parrocchia di Santa Maria Maggiore, Don Adriano di Gesù, facendo riferimento alla precorsa corrispondenza, in considerazione degli impegni assunti con la Regione Lazio – Ente parco – rivolge cortese domanda di voler dare attuazione, per quanto possibile, a quanto già deliberato ed in atti;

Ritenuto:

- doversi dare attuazione a quanto deliberato dalla giunta anche al fine di veder realizzati gli obiettivi indicati nella stessa deliberazione;

Attesa la necessità del provvedimento;

- Visto il D. Lgs 267 del 2000;
- Visto i pareri favorevoli espressi in fase di istruttoria, ai sensi dell'art. 267 del 2000;
- A voti unanimi;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente deliberato;
2. Di prendere atto che con deliberazione di giunta n. 14 del 17 febbraio 2011, i locali distinti in catasto al Foglio 16, mappale n. 62, sub 6, piano terra, come da planimetria allegato, sono stati destinati ad uso non residenziale: archivio storico ed eventualmente museo e, al fine di realizzare gli obiettivi indicati nella stessa deliberazione;
3. di procedere alla assegnazione degli stessi, in comodato d'uso gratuito alla Parrocchia Santa Maria Maggiore di Lenola, per le finalità già indicate nella deliberazione di giunta n. 14/2011 (archivio storico ed eventualmente museo) nonché per ulteriori finalità compatibili, al fine di dare attuazione al POR Lazio 2007 – 13: Intervento di recupero della Chiesa "Santa Maria Maggiore in Comune di Lenola: spazio didattico per la esposizione dei numerosi documenti di archivio e sulla attività di raccolta, conservazione e commercializzazione della neve, impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti;
4. Di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra questo ente e il beneficiario;
5. Di delegare il responsabile del servizio Urbanistica alla firma della convenzione.

Con separata votazione ad esito unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto leg.vo 267/2000

Letto e approvato

IL SINDACO

F.to ANDREA ANTOGIOVANNI

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 03 APR. 2018



IL SEGRETARIO CAPO

Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio n. 274 del Comune il 03 APR. 2018 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 03 APR. 2018

IL SEGRETARIO CAPO
F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 03 APR. 2018

IL SEGRETARIO CAPO
F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE

Lì, 22/03/2018

IL RESPONSABILE
F.to ROBERTA PECCHIA

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE

Lì, / /

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE

COMUNE DI LENOLA

(Prov. Latina)

Oggetto: Contratto di comodato d'uso gratuito dei locali di cui al Foglio 16, mappale 62, sub 6, piano terra, a favore della Parrocchia Santa Maria Maggiore di Lenola

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ nella residenza Municipale, presso l'Ufficio di Segreteria, avanti a me Dott.ssa Maria Pia Fiore, Segretario Comunale Capo, autorizzato a rogare in forma pubblica amministrativa gli atti del Comune di Lenola, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti, d'accordo tra loro e con il mio consenso, rinunciato.

Sono presenti i signori:

Per una parte _____ nat a _____ il _____, quale Responsabile del Servizio Urbanistica e Patrimonio del Comune di Lenola, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome e per conto dell'Ente Comune, CF 81003310596, - comodante -

Per l'altra parte il Sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di _____, - comodatario -;

Premesso:

- che il Comune di Lenola con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ ha concesso in regime di comodato gratuito i locali in oggetto;

Tra i comparenti noti tra loro come dichiarano, della cui identità personale io Segretario rogante sono certo, nelle menzionate qualifiche, come sopra specificato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Comune di Lenola, d'ora in poi chiamato comodante, concede a favore della Parrocchia Santa Maria Maggiore di Lenola, (d'ora in poi chiamato comodatario) in uso gratuito i locali distinti in catasto al Foglio 16, mappale n. 62, sub 6, piano terra, come da planimetria che si allega, perché se ne serva per l'uso così come disciplinato dalla presente convenzione;

Art. 2

Il Comodatario si servirà del bene sopra descritto, con la dovuta diligenza, per le finalità indicate nella deliberazione di giunta n. 14/2011 (archivio storico ed eventualmente museo) nonché per ulteriori finalità compatibili, al fine di dare attuazione al POR Lazio 2007 – 13: Intervento di recupero della Chiesa "Santa Maria Maggiore in Comune di Lenola: spazio didattico per la esposizione dei numerosi documenti di archivio e sulla attività di raccolta, conservazione e commercializzazione della neve, impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti;

Art. 3

La durata è fissata in anni nove con decorrenza dalla data di registrazione del presente contratto.

Art. 4

Il comodato oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1803 del c. c. , è gratuito.

Art. 5

Il comodatario è tenuto a custodire e conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia e non può concedere a terzi il godimento della stessa, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

Art. 6

Il comodatario è costituito custode dell'immobile oggetto del presente contratto ed è direttamente responsabile verso il comodante e i terzi dei danni causati per sua colpa da spandimento di acque, fughe di gas, ecc. e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso dell'immobile.

Art. 7

Le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal comodatario, restano acquisite al comodante senza obbligo di compenso anche se eseguite con il consenso del comodante salvo sempre per il comodante il diritto di pretendere dal comodatario il ripristino dei locali nello stato in cui questi li ha ricevuti. La mutata destinazione d'uso dei locali o l'esecuzione dei lavori in contrasto con le norme urbanistico-edilizie produrranno ipso jure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario. Il silenzio o l'acquiescenza del comodante al mutamento d'uso pattuito, a lavori non autorizzati, alla cessione del contratto, che eventualmente avvengano, avranno esclusivamente valore di tolleranza priva di qualsiasi effetto a favore del comodatario.

Art. 8

Sono a carico del comodatario le spese per servirsi della cosa, la manutenzione ordinaria ed utenze tutte anche se intestate al comodante e non volturate; egli ha diritto al rimborso se trattasi di spese straordinarie, necessarie ed urgenti, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comodante.

Art. 9

Il comodante è esonerato dal comodatario da ogni qualsiasi responsabilità per danni che allo stesso possano derivare dal fatto, di inquilini o di terzi in genere. Il comodante è esonerato da ogni responsabilità per l'eventuale scarsità o mancata fornitura di qualsiasi servizio, ivi compreso il riscaldamento/condizionamento, anche se dovuto a guasti degli impianti o ritardi nella riparazione degli stessi.

Art. 10

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico del comodatario.

Art. 11

È fatto espresso divieto di cessione di contratto, senza consenso scritto del comodante. Il comodatario potrà servirsi dell'immobile solo per l'uso determinato dal contratto; in caso contrario il Comodante potrà richiedere la immediata restituzione dell'immobile, oltre al risarcimento del danno.

Art. 12

Per quanto non previsto si rinvia al codice civile, all'articolo 1803 e seguenti del Codice Civile.

Richiesto io Segretario Comunale ho ricevuto il presente contratto, scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia, su quattro pagine per intero e la quinta fin qui, tutto da me letto ai comparenti, che, a mia domanda, dichiarano di ben conoscere, pienamente conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono.

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del c.c. si approvano specificatamente le seguenti clausole: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

IL COMODANTE

IL COMODATARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE